

ANNO **ORATORIANO** 2018**2019**



mai **visto** un **regno** così!

car**amici** degli **oratori**,

anche se ci sembra di non esserci mai fermati, soprattutto per il ritmo dei mesi estivi, è arrivato il momento di ripartire per un nuovo anno: con iniziative, appuntamenti, servizi... magari con un pizzico di nostalgia e qualche avventura nuova per chi passa dalle superiori all'università, dalla scuola al lavoro, da educato ad educatore...

Per noi cristiani, il tempo non è un eterno ritorno che tutto appiattisce e dissolve, né una punizione insensata. Per noi, **il senso c'è** e ce lo svela il Vangelo quando mette sulle labbra di Gesù la parola **"regno"**. Lui ne ha parlato tantissime volte, usando alcune tra le parabole più famose e facendosi interprete della sua logica. Di più: i discepoli che lo hanno incontrato e riconosciuto figlio di Dio, hanno anche compreso che il Regno era presente in lui, che **lui era ed è il Regno in persona!** Un Regno che ora non sta solamente nei cieli, ma è in mezzo a noi, a partire dalle periferie più fragili, dalle quotidianità più semplici, dagli affetti e dalle decisioni più piccole e vere che fanno la sostanza della storia.

Tutti abbiamo studiato a scuola le vicende dei grandi imperi, delle potenze coloniali ed economiche; oggi si parla sempre più di multinazionali della finanza e di poteri sovranazionali; e tutto questo forse ci spaventa. Siamo smarriti, immaginandoci pedine troppo deboli dentro un meccanismo impersonale, insensibile e dunque sommamente ingiusto.

Il Vangelo ci racconta un'altra storia: non un'utopia fumosa, ma la faccia vera e diversa della stessa storia, l'unica che c'è, quella della sofferenza dei popoli, ma anche dell'entusiasmo dei santi e dei profeti. Questa storia è guidata - a ben vedere

- dalla logica del piccolo che diventa grande, del semplice che sconfigge il diabolico, del fecondo che è più forte di ogni sterilità.

Matteo ci ha lasciato sette stupende parabole a commento del Regno e ci chiede di accoglierle, sperimentarle, capirle nel senso più profondo del termine. Anche agli Oratori e ai gruppi giovanili chiedo di camminare con tutta la Diocesi nell'approfondimento di queste sette piccole, grandi provocazioni che ci narrano di una sovrabbondanza d'amore, di un perdono e di una speranza più grandi della cattiveria degli uomini o dei loro fallimenti. **Si, anche noi, coi nostri limiti e dubbi, possiamo far parte di questo Regno.** Anche noi possiamo stupirci per questo invito gratuito e bello. Anche noi possiamo essere parabole di questo Regno: suoi nuovi racconti, sue nuove pagine!

Scegliere questo Regno non è porsi in una suditanza cieca o una schiavitù immotivata: è la libertà di Cristo che ci scalda il cuore, ci contamina, ci solleva e ci invia. È la stessa logica che i giovani del Sinodo hanno intuito e mi hanno consegnato nei mesi scorsi dopo tanti incontri e discussioni. È la stessa logica che spinge i vostri educatori, sacerdoti e genitori, a dare la vita... perché siano il bene e il vero a risplendere oltre gli opportunismi e gli egoismi. È la stessa logica che può dilatare la nostra vita, quando rispondiamo di sì all'amore che ci chiede coinvolgimento, e così smettiamo di scappare protestando e basta, sfruttando e basta, sprecando e basta.

Ripeto a me e a voi anche quest'anno: **non stufiamoci di leggere il Vangelo e non diamo per scontato di conoscerlo.** È sempre nuovo! Non

mes sag gio

smettiamo di cercare il Signore ovunque, nell'esperienza della preghiera come nel volto dei nostri fratelli. Continuate ad animare le pizzate, i ritiri, le gite, le celebrazioni che i vostri Oratori e gruppi vi propongono. Anzi, costruite questi e altri momenti con i vostri don e i vostri educatori: perché siate pienamente vivi, e le nostre comunità più vive anche grazie a voi.

Si apre davanti a noi un anno intenso, impastato di meraviglia, riconoscenza e impegno. Aiutiamoci tutti a essere comunità che camminano con Gesù alla scoperta del Regno. Penso alle Parrocchie che avviano le Unità pastorali e devono ripensare luoghi e tempi anche per gli Oratori; penso ai sacerdoti magari non più giovanissimi che credono nella relazione educativa con i più piccoli e con gli adolescenti e fanno la benedetta fatica di starci in mezzo; penso ai giovani che hanno voglia di vivere al massimo il loro tempo e non si lasciano spaventare. Ma penso anche a chi è debole, isolato, fuori dai soliti circuiti. E dico: **inventiamoci modi nuovi** perché l'intuizione formidabile dell'Oratorio non resti confinata nel passato. Come ci ricorda sempre papa Francesco: **non abbiamo paura di osare**, fare un chiasso positivo, giustamente critico, vitale.

Portiamo questi pensieri, ma soprattutto la bellezza delle parabole del Regno nei nostri cuori, sui tavoli di progettazione dei catechisti e degli educatori, nella fiducia che sentiamo aprendo i nostri cortili e proponendo - come fa il seminatore di Matteo - la Parola di libertà e salvezza a tutti i terreni che attraversiamo.

Di cuore, buon anno a tutti. Vi benedico.

+ *Antonio Napolioni*
+ Antonio Napolioni, Vescovo

in tro du zio ne

A stylized illustration of a person wearing a red and orange robe and a red head covering. The person is holding a glowing white orb with both hands. The background is a warm, orange-toned gradient with abstract shapes.

ancora una volta

Per il secondo anno desideriamo condividere alcuni strumenti che nel tempo hanno strutturato la proposta diocesana per la Pastorale giovanile. A valle del Sinodo dei giovani questo passaggio ci convince ancora di più e serve innanzitutto a mettere a disposizione di tutti idee e percorsi diocesani che hanno o la funzione di richiamare all'unità, soprattutto laddove presente il Vescovo e si è creata una consuetudine bella, o lo scopo di offrire suggerimenti e materiali da considerare e rielaborare. Qualcosa fatalmente viene meno, qualcosa d'altro muta, altro resta. Ci sta a cuore soprattutto un'idea: che la pastorale giovanile possa essere terreno fecondo di incontri, collaborazioni e sinergie sempre più scelte e preziose e che questo possa avvenire dentro un pensiero progettuale.

¹ DIOCESI DI CREMONA, *Verso le unità pastorali*, Cremona 2018, in particolare le pp. 19-20 dedicate alla Pastorale giovanile.

una mentalità progettuale

Come richiamato anche lo scorso anno, la progettazione educativa - come occasione di confronto ed elaborazione tra educatori, laici e sacerdoti di un Oratorio o di una unità pastorale, è davvero una risorsa da scegliere e da valorizzare. La messa in comune di codici, obiettivi, conoscenze e specificità racconta lo stato di salute della passione educativa di tutti e può far gettare il cuore oltre l'ostacolo di carenze, disorientamenti e sfiducie.

Gli appuntamenti, le proposte, i percorsi della PG diocesana vogliono entrare in questo respiro progettuale e servire all'ordinario, piuttosto che aprire parentesi emotive o creare gusci privatistici. Conoscere e riconoscere il senso degli eventi e delle proposte sarà l'occasione per scegliere con consapevolezza e creare ritmo, varietà e ricchezza. Molte comunità si avviano ad una condivisione più forte di unità pastorale, secondo le indicazioni diocesane pubblicate lo scorso anno. Rimandiamo a questo *vademecum* anche per la Pastorale giovanile che spesso è in prima linea per quanto riguarda ripensamenti, problemi, speranze e risorse¹.

l'annata 2018-2019

Attendiamo entro Natale la conclusione del Sinodo dei Vescovi che a Roma metterà a tema l'universo giovanile e la sua costellazione vocazionale e la Lettera pastorale che segnerà la chiusura ufficiale del Sinodo dei giovani: una chiusura che subito aprirà a noi, ai nostri percorsi e alla nostra rinnovata buona volontà. L'anno oratoriano che abbiamo chiamato *Mai visto un regno così! Anche noi parabole di Vangelo* ruoterà attorno al capitolo 13 di Matteo, il *discorso parabolico del Regno*. A questo testo alluderanno tutti gli strumenti e le proposte annuali, soprattutto quelle che graveranno attorno ai primi passi post-sinodali.

indice

2	6	8	12	16	32	35
Il messaggio del Vescovo	Il concept grafico	Focus anno oratoriano	I materiali	Gli appuntamenti	I progetti	Servizi complementari



mai **visto**
un **regno** così!

anche noi parabole di Vangelo

ilconceptgrafico

Lasciandoci ispirare dal brano di Vangelo che ci guiderà lungo tutto questo nuovo anno oratoriano, abbiamo individuato i tre possibili scenari entro cui si ambientano le sette parabole che Gesù ci racconta: il campo, il mare, il mercato.

I tre scenari illustrano gli elementi chiave di alcune delle parabole del regno: il mercante che trova la perla di grande valore e la compra, abbandona tutti i suoi averi, come il suo mantello spazzato via dal vento; il pescatore che tira la rete gettata nel mare, ormai piena di pesci; i diversi terreni su cui si posa il seme gettato dal seminatore.

Così come le parabole del capitolo 13 di Matteo sono collegate dal filo rosso del Regno, anche i nostri tre scenari non sono isolati, ma diventano un tutt'uno con l'abito del seminatore stesso, intento nel suo lavoro, e il cui frutto vuole parlare ancora oggi a tutti noi.

illustrazione di Lucia Cariani
grafica di Paolo Mazzini

The background features several stylized teal fish illustrations. One large fish is at the top left, another is in the center, and a third is partially visible at the bottom left. Each fish has a circular eye with a white pupil and a small white arrow pointing towards it. The fish are composed of geometric shapes like diamonds and rectangles. The text 'fo' and 'cus' is written in a large, black, sans-serif font on the left side of the page.

fo cus

Chi ce lo fa fare?

La risposta, appassionata e potente,
nella paginetta che Matteo
dedica al **discorso in parabole**.

7 immagini, 7 situazioni che apparentemente
dominiamo, perché nella nostra intelligenza
conosciamo i tipi di terreno o le tecniche di pesca,
ma che alla fine ci spiazzano
per la logica che sprigionano,
molto diversa dalla nostra, e ci ridicono:
questa è la ragione!



Sì, in quelle 7 piccole, grandi logiche divine sta la ragione dell'Oratorio e la sua più profonda missione. L'Oratorio - o sarebbe meglio dire gli Oratori, comprese le forme di collaborazione che diventano sempre più preziose e necessarie - è una delle filigrane del seminatore che esce a seminare e che incontra tutti i tipi di terreno, senza smettere di credere in quello che fa: nella forza della Parola che libera; nell'urgenza della relazione educativa; nella bellezza delle cose fatte insieme. È una delle filigrane della rete in cui restano impigliati certi pesci, piccoli o grandi, pescati dalle acque torbide e resi nome, volto e benedizione.

È una delle filigrane di quel lievito faticoso che crede negli incontri, nelle proposte, nella grazia che abita già il cortile, prima ancora che tutti siano convertiti o che si installi, sicura e solida, l'equazione che porta tutti in chiesa e rende tutti una cosa sola. Se l'educare è "faccenda del cuore", il cuore non è solo la sede delle emozioni più fragili, ma anche e soprattutto del battito della vita, della sua passione e del suo desiderio di farsi ancora vita. È in ragione della vita che l'architetto-muratore di quel Regno esce a seminare, accetta con pazienza la presenza anche della zizzania, vende quanto possiede e corre, getta la rete e aspetta.

Sappiamo che Matteo parla innanzitutto di Cri-

sto e del suo essere venuto a seminare la Parola, ma sappiamo anche quanto profondo sia il legame tra lui e la sua comunità, lui e i suoi discepoli... dunque tra lui e i nostri Oratori che di quelle comunità sono espressioni educative. Davanti alla folla che lo ascolta e ai discepoli che stanno faticosamente imparando ad affidarsi al suo modo di essere e di fare, Gesù per ben sette volte rilancia la posta in gioco, attraversando anche il paradosso dell'indurimento del cuore. Ma a lui interessa lo "spreco di vita", la sua sovrabbondanza, il suo non tirarsi indietro e non condannarsi alla sterilità. Ed è questo che interessa anche ai nostri Oratori. Ed è questo che può e deve rimotivare, davanti a certi rifiuti e a certe fatiche che condividiamo con le famiglie, la scuola, la società e che ci ricordano che in gran parte i più giovani sono specchio degli adulti, quindi anche di noi.

Perché non credere ancora che qualcuno si potrà rispecchiare anche in noi, nel volto della comunità cristiana, dove non c'è spazio per il pregiudizio o la classificazione o, peggio, per le piccole sette dei perfetti?

Seminare, dunque, ma anche cercare, gioire per un tesoro, barattarlo con tutto quello che si ha, buttare la rete, guardare con saggezza al grano e alla

zizzania... questo è l'Oratorio che fa dire **"Mai visto un regno così!"**. Mai visto che mi vogliono bene per quello che sono. Mai visto che qualcuno si interessi non solo alle mie doti atletiche o alla mia posizione sociale, ma anche al mio destino eterno, alla mia vita interiore, alla mia potenzialità di bene. Mai visto che qualcuno sperimenti con me un tempo gratuito, mi sia accanto nel lutto e mi incoraggi nei passaggi di vita. Mai visto che qualcuno mi dica: anche tu sei figlio di Dio, oltre che uno studente, uno sportivo, un abile musicista. E se ai più tra i genitori e gli adulti, i giovani e i giovanissimi questo non interesserà, il seminatore uscirà ancora a seminare e non farà mancare la sua passione per il tesoro che avrà trovato.

Ed ecco alcune indicazioni e insistenze per il prossimo anno pastorale:

prendere sul serio, onorare e superare il sinodo dei giovani

Largo alla rilettura delle proposizioni e del dinamismo del sinodo. Ogni comunità faccia questo sforzo, nel gruppo degli educatori, nel consiglio pastorale, tra parrocchie o nelle équipes. Bastano domande molto semplici: *che cosa ci dicono i giovani? Che scelte possiamo fare? Su cosa possiamo puntare?* Nel frattempo si formano a livello zonale i tavoli di lavoro che proseguono l'impegno del sinodo quanto a pensiero e disponibilità, lo allargano, lo rendono anche operativo sulle "cose da fare insieme in zona" e su di una riflessione annuale da portare al convegno diocesano di fine gennaio.

sfruttare al massimo tutte le occasioni formative

Il Sinodo ha chiesto più occasioni formative (proposizioni 3, 8, 10), pensate in aderenza alla vita dei giovani, luoghi di confronto e di relazioni forti. Le zone e le collaborazioni ora diventano ancora più decisive! Certo non sarà facile trovare tempi e luoghi, ma soprattutto strutturare percorsi solidi. Anche quest'anno la FOCr pubblica la sussidiazione per *mistagogia, adolescenti e giovani*. Ripartiamo anche da qui, attingiamo all'esperienza di *Traiettorie di sguardi* e di altri percorsi zionali, non perdiamo il loro carattere *missionario e culturale!* Parliamo della Parola di vita, della vita concreta degli uomini e delle donne di oggi, provochiamoci sulla rilevanza del Vangelo (proposizioni 3 e 9).

Non smettere di abitare il cortile, rimodulando, se necessario, aperture e proposte

I cortili degli Oratori sono luoghi di bellissime esperienze, ma anche di fatiche. Per qualcuno (e per qualche famiglia) l'Oratorio è un parcheggio o una terra di conquista, per altri (soprattutto i più "fortunati"?) l'Oratorio è un'opzione tra le tante, toccata e fuga per il catechismo o lo sport. Dentro queste fatiche e contraddizioni che si trasformano continuamente e diventano sfide quotidiane, il cortile va abitato, pensato: non è il terreno dell'eroismo di qualcuno, ma lo spazio delle relazioni che volontari adulti più motivati, magari qualche educatore assumono. Oggi serve più Oratorio, ma anche un Oratorio migliore, frutto di un pensiero condiviso e di una scelta educativa. Valutiamo quello che sta accadendo e senza rimpianti rigidi verifichiamo gli orari, gli strumenti, gli spazi (cfr. proposizione 21).

puntare sulla formazione degli educatori di oratorio

Siamo al quinto anno del progetto regionale "Giovani insieme"; in alcuni Oratori giovani e adulti si danno da fare per esserci; nel periodo estivo, ma non solo, è cresciuta la presenza di educatori professionali in veste di coordinatori. Da tempo alcune cooperative di area sono disponibili a progettare tipo e intensità di presenza di educatori professionali con un mandato preciso da concordare. FOCr ha già condiviso formazione e prospettive alla luce anche del documento diocesano sulle Unità pastorali. È tempo di approfondire la formazione di figure educative giovani-adulte a livello diocesano e zonale.

non dimenticarsi di due stili: vocazione e missione!

Il passo degli Oratori non può essere quello della sola conservazione, così come non può accadere nella pastorale generale. Siamo "a scavalco", siamo su linee di confine e siamo provocati ad "uscire", con il coraggio che il Sinodo richiama (proposizione 36). Abbiamo a disposizione un tesoro bellissimo: le esperienze di tanti percorsi ed approcci che non vanno dispersi o peggio contrapposti (proposizione 37). Serve il coraggio evangelico di non deprimersi e rilanciarsi nella stessa logica delle parabole del Regno. Proponiamo con il ventaglio dell'esperienza e della fantasia ai più giovani di porsi la domanda sul presente e sul futuro: consideriamoli capaci più che utenti di servizi, protagonisti più che gregari, coscienze che pensano più che numeri (proposizioni 22-25). Osiamo testimoniare il bello della nostra vocazione (di adulti, educatori, genitori, sacerdoti e consacrati) perché la domanda vocazionale bruci di più e scaldi e illumini di più (proposizione 27 e 28).

ma
te
ria
li



**sussidi
anno
oratoriano**

I sussidi per l'anno oratoriano
sono scaricabili gratuitamente
dal sito www.focr.it



cose vecchie e cose nuove sussidio giovani

Da alcuni anni la Federazione Oratori propone alcuni moduli formativi per i giovani 20-30enni, come declinazione dell'anno oratoriano per una fascia d'età particolare. Il taglio anche quest'anno è di tipo culturale e sollecita chi sta pensando un percorso, a programmare alcuni incontri curati nella forma, nella comunicazione e negli obiettivi, e a farsi aiutare da un ventaglio di risorse che possono essere combinate in base alle energie a disposizione. I moduli di cui si compone *Cose vecchie e cose nuove*, sono smontabili e rimontabili in base alle scelte locali. Non dimentichiamo i caratteri che anche le *Linee progettuali* del 2009 nell'ultimo capitolo dedicato espressamente ai giovani raccomanda: taglio vocazionale e culturale.

il meglio deve ancora venire sussidio adolescenti

Uno strumento per orientare le scelte dei catechisti di un gruppo adolescenti e programmare il proprio percorso. Accompagnare dei ragazzi adolescenti non è un compito facile e questo lo si sa, ma è un servizio estremamente prezioso per una comunità perché ha la possibilità di mettere delle persone adulte nella fede di fianco a giovani che stanno crescendo e in cui comincia a formarsi una coscienza critica sulle cose e sul mondo. Il tema è ispirato all'anno oratoriano. Questo sussidio presenta una struttura flessibile che può essere rivista e riprogettata sulla base delle esigenze locali. Nella consapevolezza che lo strumento suona bene nelle mani di un buon musicista, la speranza è che possa essere utile alla vostra programmazione.

on air sussidio preadolescenti

In forte collaborazione con l'Ufficio catechistico e quello per la Famiglia, ecco *On air*, il sussidio dedicato alla programmazione della mistagogia che accompagna i ragazzi dell'iniziazione cristiana verso l'adolescenza. In generale anche questo terzo percorso è mediazione dell'anno oratoriano, presuppone il volume 6 del progetto di Iniziazione della Diocesi di Cremona e si offre come strumento più pratico di confronto e costruzione per i catechisti e gli educatori dell'Oratorio. Una sezione è dedicata anche all'accompagnamento degli adulti e delle famiglie, secondo focus dell'attenzione mistagogica.

dopo il sinodo dei giovani



A questo link è possibile scaricare il numero speciale de Il Mosaico con il testo delle 40 proposizioni del Sinodo dei giovani.

le proposizioni e come utilizzarle in comunità

Vi ricordiamo che le 40 proposizioni sono organizzate in 5 aree (focus): chiesa, affetti, futuro, fede, stili di vita. Bastano domande molto semplici: che cosa ci dicono i giovani? Che scelte possiamo fare? Su cosa possiamo puntare?

ottobre

Seguiamo i lavori del Sinodo dei Vescovi previsto per il prossimo ottobre.

dicembre

Attendiamo le indicazioni che il Vescovo proporrà alla Diocesi con la Lettera pastorale dedicata al Sinodo nel prossimo dicembre.

sussidi tempi forti



I sussidi saranno
prenotabili on-line
sul sito www.focr.it
o contattando la segreteria
della Federazione Oratori.

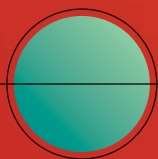
Sono un classico della FOCr: ogni anno vengono proposti per tempo e prenotabili anche on-line i sussidi per le **famiglie**, i **ragazzi**, gli **adolescenti** e i **giovani** per entrambe le coppie dei tempi liturgici. Tutta la sussidiatura è originale e curata da educatori, sacerdoti e giovani che propongono un mix di ascolto, racconto, preghiera, gesto... con forme grafiche adatte alle età e ai contesti. Ogni anno sono pubblicati anche i poster che domenica dopo domenica richiamano visivamente i temi delle domeniche dei periodi liturgici che culminano con la celebrazione dei principali misteri della fede.

Anche i sussidi possono rientrare nella programmazione parrocchiale e oratoriana e costituire un piccolo segno anche missionario per le fasce d'età, compresi quanti frequentano gli spazi oratoriani occasionalmente o per le attività ludico-sportive!

ap
pun
ta
men
ti

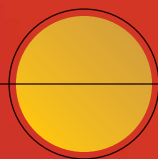


Nelle pagine che seguono,
troverete tre percorsi,
segnalati con colori diversi:



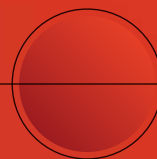
preadolescenti

medie - mistagogia



adolescenti

I-IV superiore



giovani

V superiore - 30enni

Scopri tutti gli aggiornamenti
e le informazioni relative agli eventi
consultando il sito www.focr.it





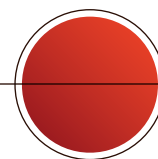
esercizi spirituali a tignale

Fratelli, lo Spirito viene in aiuto
alla nostra debolezza;
non sappiamo infatti come
pregare in modo conveniente,
ma lo Spirito stesso intercede
con gemiti inesprimibili;
e colui che scruta i cuori
sa che cosa desidera lo Spirito.

LETTERA AI ROMANI, CAP. 8

La cornice dell'**eremo di Montecastello** ospita da diversi anni gli Esercizi spirituali per i giovani cremonesi, da venerdì sera a domenica dopo pranzo, la seconda settimana di quaresima. L'occasione è preziosa per offrire ai **18-30enni una due giorni di ascolto**, meditazione, confronto con il contributo di adulti nella fede che per vocazione e passione hanno a che fare con il mondo giovanile.

La proposta prevede camere singole e tutte le possibilità offerte da un ritiro spirituale strutturato, compreso il dialogo spirituale e la comunicazione nella fede. Il tema è declinazione biblica delle indicazioni annuali per la GMG e il taglio cerca di abitare anche la proposta vocazionale. Il venerdì sera si apre con una condivisione culturale, mentre il sabato e la domenica sono dedicate al silenzio, all'ascolto e a diverse occasioni di preghiera comunitaria e personale, nello spazio ideale di una casa concepita per soste spirituali.



per la programmazione

- ☑ Sussidio giovani
"Cose vecchie e cose nuove"
- ☑ Traiettorie di sguardi
- ☑ Sussidio giovani per la Quaresima

da venerdì

15

marzo

a domenica

17

marzo

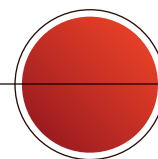
presso
eremo di Montecastello
Tignale (BS)

due giorni assistenti

Aiutiamoci tutti a essere comunità che camminano con Gesù alla scoperta del Regno. Penso alle Parrocchie che avviano le Unità pastorali e devono ripensare luoghi e tempi anche per gli Oratori; penso ai sacerdoti magari non più giovanissimi che credono nella relazione educativa con i più piccoli e con gli adolescenti e fanno la benedetta fatica di starci in mezzo; penso ai giovani che hanno voglia di vivere al massimo il loro tempo e non si lasciano spaventare.

È consuetudine della PG diocesana dedicare un momento forte di formazione ai sacerdoti direttamente o indirettamente impegnati in Oratorio e nelle altre azioni a servizio dei più giovani, e **da qualche anno anche agli educatori** (giovani e adulti) che assumono sempre più una rilevanza strategica. La Due Giorni si colloca appena prima degli impegni pasquali e sarà dedicata a un tema nodale per il cammino della PG.

Come di consueto sarà il Seminario Vescovile a ospitare la Due Giorni, dalle 18 del mercoledì al pranzo del giovedì con possibilità di pernottamento.



per la programmazione

- ☑ Sussidio giovani
"Cose vecchie e cose nuove"
- ☑ Traiettorie di sguardi

mercoledì

20

marzo

giovedì

21

marzo

presso
**Seminario Vescovile
di Cremona**



veglia delle palme

Ripeto a me e a voi
anche quest'anno:
non stufiamoci
di leggere il Vangelo
e non diamo
per scontato di conoscerlo.
È sempre nuovo!

Che cosa significa “vegliare” se non aspettare con gli occhi aperti e l’attenzione nel cuore? La Settimana santa è il vertice dell’anno, lo spazio e il tempo in cui tutto si consuma. La Veglia delle Palme scandisce l’appuntamento dei giovani con il Vescovo e richiama a fermarsi, davanti alla croce, con gli orecchi aperti alla Parola e lo sguardo ampio sulla bellezza. Il tema 2019, lo stesso di Panama, è “Ecco la serva del Signore”.

Il momento diocesano si compone di due attenzioni: quella di preghiera, con la proposta di testimonianze, ascolti e partecipazione dei giovani, e quella culturale, espressa con i linguaggi della festa, del teatro e della musica.

Sono invitati i giovanissimi e i giovani di Oratori, Associazioni e Movimenti a partire dai 16 anni.



per la programmazione

- ☑ Sussidio giovani
“Cose vecchie e cose nuove”
- ☑ Traiettorie di sguardi

sabato

13

aprile

presso
PalaRadi
di Cremona



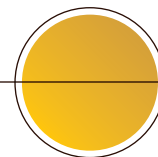
presentazione grest agli animatori

Ricordate che nessuno di voi
è un numero,
ma che avete tutti
un posto speciale nella maternità
della Chiesa
e nella passione educativa
dei più grandi che vi accompagnano.

MESSAGGIO DEL VESCOVO AGLI ANIMATORI DEL GREST 2018

Negli ultimi anni la presentazione del Grest è diventato un appuntamento sempre più atteso e partecipato. Un evento che è oramai tradizione, pur attraversando numerose trasformazioni: da una sorta di "fiera" che prevedeva diversi stand, a serata di animazione fino a **un vero e proprio spettacolo**. L'obiettivo è quello di raccontare attraverso linguaggi artistici, espressivi e la vita vissuta di alcuni testimoni il tema e gli obiettivi del nuovo grest a tutti i futuri animatori.

Un momento di festa che apre i cammini formativi parrocchiali e zonal e che accende l'entusiasmo per l'Oratorio estivo. Alla presentazione del Grest si possono anche trovare suggestioni e idee scenografiche per l'ambientazione del proprio oratorio e strumenti per l'animazione che gli animatori possono riproporre nei loro Grest. La sfida è sempre quella di vivere un momento divertente che non rinuncia allo spessore dei temi proposti per l'estate. Per facilitare la partecipazione a tutti gli animatori della Diocesi l'evento viene replicato due volte: **a Cremona e a Caravaggio**.



per la programmazione

- ✔ Sussidio adolescenti
"Il meglio deve ancora venire"
- ✔ Manuale Grest 2019

domenica

28

aprile

presso
**PalaRadi
di Cremona**

domenica

5

maggio

presso
**Palestra
di Caravaggio**



incontro diocesano cresimandi / cresimati

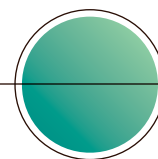
Non avete ricevuto
uno spirito da schiavi,
ma uno Spirito da figli
che grida Abbà, padre!

SAN PAOLO AI ROMANI

A che serve celebrare i sacramenti se non servire l'entusiasmo della vita; di una vita che cresce perché **lo Spirito del Signore la desidera, la sostiene e la benedice**? L'incontro annuale dei ragazzi che celebrano i sacramenti dell'iniziazione, ha il tono semplice e familiare della festa: ci si incontra, si ascolta, si prega e si ringrazia perché si è vivi e si è immersi nella missione del Vangelo. Anche da giovanissimi. Si fa esperienza della Chiesa diocesana incontrando il Vescovo che ne è guida e gli altri Oratori che ne sono parte. L'incontro è dunque una scelta ecclesiale di convergenza e condivisione.

Animazione, preghiera e proposta di testimonianza mediano per i ragazzi l'attenzione alla vocazione come scelta di adesione al bene del Vangelo e alle domande della vita.

Sono invitati **tutti i ragazzi che hanno celebrato o celebreranno nel corso dell'anno pastorale i sacramenti dell'iniziazione cristiana o la Cresima**, con i loro catechisti ed educatori.



per la programmazione

📌 Sussidio preadolescenti
"On air"

sabato

18

maggio

presso
PalaRadi
di Cremona



formazione estate 2019

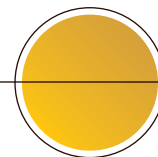
Ricordatevi di vivere al massimo tutto il vostro tempo: con entusiasmo e con disponibilità! Così facendo, direte il vostro “sì” al don, alla comunità, a voi stessi e... soprattutto al Signore che vi conduce passo passo, tra le piccole chiamate, a rispondere alla grande vocazione, quella più bella, quella che vi chiederà di spendere tutta una vita.

In continuità con gli scorsi anni mettiamo in agenda di spendere tempo ed energie con i ragazzi delle superiori che ci aiuteranno nelle esperienze estive! Ricordiamo che il Grest ODL - dentro i materiali che propone annualmente - è un vero e proprio progetto educativo e spende tantissime risorse di pensiero, suggerimento e azione proprio nei confronti degli adolescenti animatori.

Due le azioni che FOCr propone a sostegno di chi ne avverte la necessità:

Cammini di formazione di base (anche distinti tra principianti e animatori più esperti) tra aprile e maggio, con moduli di 2-3-4 incontri con tema le competenze educative, lo stile dell'animazione, la conoscenza del progetto educativo 2019. I corsi vanno prenotati in FOCr indicando i giorni preferibili, sino ad esaurimento risorse.

I **workshops** sugli strumenti della proposta estiva 2019. Questa azione prevede la richiesta di una zona o almeno un gruppo di parrocchie, contattando direttamente FOCr.



per la programmazione

- ☺ **Presentazione del Grest 2019 agli animatori**
- ☺ **Manuale Grest 2019**
- ☺ **www.cregrest.it**

durante
i mesi di
aprile
maggio

è necessario contattare
la **segreteria FOCr** per
calendarizzare gli appuntamenti



scuola animatori

Vi metterete a disposizione
dei più piccoli per
essere ancora una volta
loro fratelli maggiori,
gente che non cerca il potere,
ma punta alla bellezza del servizio.
Noi discepoli di Gesù siamo convinti
che solo così si diventa
uomini e donne veri.
Solo così si vive davvero.

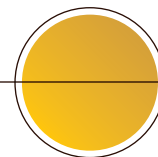
L'animazione in Oratorio è questione di disponibilità, passione, ma anche di competenze! Per questo ogni anno negli ultimi giorni di agosto FOCr propone **per i giovanissimi della Diocesi** una vera e propria "Scuola Animatori", caratterizzata dallo slogan **Giochiamoci i Talenti**, con lo scopo di condividere con i ragazzi percorsi e strumenti dell'animazione oratoriana.

Vengono suggeriti due livelli:

A. **Livello base**, per chi affronta la Scuola per la prima volta

B. **Livello avanzato**, per chi ha già sperimentato l'anno precedente il livello A.

La Scuola animatori intende così far crescere **il protagonismo e la competenza degli animatori** grazie al contributo di professionisti e formatori competenti sui campi: dei linguaggi espressivi, dell'animazione, della programmazione. Una particolare attenzione viene riservata anche al **cammino spirituale** con momenti specifici di ascolto della Parola e preghiera.



per la programmazione

- ✔ **Presentazione del Grest 2019 agli animatori**
- ✔ **Sussidio adolescenti "Il meglio deve ancora venire"**
- ✔ **Manuale Grest 2019**

da mercoledì

28

agosto

a venerdì

30

agosto

pro get ti



Per maggiori informazioni
contatta la segreteria FOcR
o visita il sito www.focr.it



adolescenti e preadolescenti

affettività

Interventi di consulenza e accompagnamento sulla vita affettiva.

Consultorio UCIPem Cremona via Milano 5/c - 26100 Cremona
segreteria@ucipemcremona.it - telefono 0372 20751

Consultorio familiare "Punto Famiglia" Caravaggio c/o Santuario di Caravaggio
area.formazione@centrofamiglia.org - telefono 0363 51555

Consultorio UCIPem Viadana via Garibaldi 52 - 46019 Viadana
ccfviadana@libero.it - telefono 0375 781436

adolescenti



laboratorio teatrale e linguaggi espressivi a sostegno dei percorsi diocesani di pastorale giovanile

Il progetto è a cura di Federazione Oratori Cremonesi e Compagnia dei Piccoli ed è rivolto ai giovanissimi dai 16 anni compiuti. L'impegno consiste in un incontro a cadenza settimanale nella fascia pomeridiana presso il teatro dell'Oratorio Silvio Pellico nei mesi compresi tra ottobre e maggio.

Un percorso di formazione per giovanissimi e giovani sui linguaggi del teatro e dell'espressività corporea. Immaginiamo una risorsa per il servizio alla pastorale diocesana e una ricaduta preziosa sulle competenze di alcuni giovani negli Oratori e nelle Parrocchie. Si tratta di un'esperienza di crescita, a tempo, non alternativa ai territori, ma pensata perché loro per primi possano crescere.

La proposta si struttura in moduli:

- ↳ laboratorio teatrale sui temi della consapevolezza e dell'espressività del corpo-voce;
- ↳ moduli integrativi di danza, comicità, giocoleria e acrobatica, scenografia;
- ↳ coinvolgimento attivo negli eventi diocesani della pastorale giovanile;
- ↳ saggio di fine anno su tema scelto dai ragazzi.

Per informazioni segreteria@focr.it - telefono 0372 25336

giovani e adolescenti

proposte spirituali e di servizio

Proposte missionarie

Contatta l'Ufficio Missionario diocesano per maggiori informazioni: missioni@diocesidicremona.it

Proposte di volontariato ed esperienza caritativa

Contatta la Caritas diocesana per maggiori informazioni: caritas@diocesidicremona.it

Proposte spirituali e vocazionali

Contatta il CDV o le Suore Adoratrici del SS. Sacramento per maggiori informazioni:
vocazioni@diocesidicremona.it - giovani@suoreadoratrici.it

giovani, adolescenti e preadolescenti

proposte sportive

Proposte educative di attività sportiva in diverse discipline secondo lo stile educativo dello sport in Oratorio.

Per informazioni segreteria@csicremona.it



stili di Oratorio

adotta un prodotto

L'iniziativa, condotta in sinergia con AltroMercato Nonsolonomi prevede di affiancare ai prodotti che vengono offerti dai bar degli Oratori, anche il frutto di un'economia solidale. Un'occasione per conoscere e sperimentare prodotti che vengono da molto lontano e sbucano a casa nostra con il loro micromondo di significati, riscatto sociale, cooperativismo, cura e sfruttamento non intensivo del Creato. FOCr fornisce la scheda-prodotto con informazioni preziose sull'origine e la filiera produttiva.

Per informazioni NONSOLONOI s.c.s. di solidarietà a r.l. - onlus

Sede di CREMONA - Corso Matteotti, 1 - 0372 463800 - bottega.cremona@nonsolonomi.org

Sede di VIADANA - Via G. Garibaldi, 67 - 339 3902834 - bottega.viadana@nonsolonomi.org

Sede di CASALMAGGIORE - Via Marconi, 58 - 338 2993715 - bottega.casalmaggiore@nonsolonomi.org

no spreco

Legata a Caritas Cremona, No spreco si prefigge di incentivare la circolarità del consumo di cibo, per evitarne lo spreco. L'Estate di carità 2018 è stata orientata alla conoscenza della bici no spreco che è entrata in servizio a Cremona. L'iniziativa è un'occasione di pensiero anche locale per l'attivazione di buone prassi in sinergia con i Gruppi Caritas, le S. Vincenzo o altre associazioni di volontariato e le Amministrazioni locali.

Per informazioni NO SPRECO c/o Chiesa del Foppone,

via S. Antonio del Fuoco 6/a - Cremona - telefono 3396284956

servizi complementari focr



Agli uffici FOCr si può fare riferimento per alcuni preziosi servizi che riguardano gli aspetti organizzativi della vita oratoriana.

- ➡ Consulenza in **materia alimentaristica**, predisposizione HACCP - Manuale di autocontrollo.
- ➡ Consulenza in **materia fiscale e legale** in stretto contatto con l'Osservatorio Giuridico Regionale e ODL.
- ➡ Consulenza sulla **disciplina di sicurezza e lavoro**, per la regolarizzazione degli ambienti in caso di presenza di lavoratori dipendenti, ragazzi in alternanza scuola lavoro, volontari stabili, con corsi RSPP, antincendio, sicurezza in convenzione con il CFP "S. Antonio Abate" di Cremona.

Seguite le **Newsletter** periodiche che FOCr emana per aggiornarvi sulle principali normative e le continue evoluzioni del settore.

anche noi parabole di Vangelo



www.**diocesidicremona**.it | www.**focr**.it | seguici anche su 